

TRIBUNALE DI PIACENZA
LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE n. 17/2025
Giudice Delegato: Dott.ssa Bellei Angelica
Curatore: Dott. Marco Todeschini

DISCIPLINARE E AVVISO DI VENDITA CON ASTA ASINCRONA

Il Dott. Marco Todeschini, con studio in Cremona Via Colletta 1, Curatore della Procedura indicata in epigrafe

AVVISA

che il giorno **26/11/2026** dalle ore **11:00** alle ore **13:00** si terrà la vendita asincrona telematica sul portale www.venditegiudiziarieitalia.it, alle infradescritte condizioni, del seguente bene:

LOTTO UNICO – ASTA 10324 : Cessione d'azienda operante nel settore della vendita e distribuzione alimentare specializzata nella commercializzazione di gelati e prodotti surgelati, composta alla data di concessione in affitto dell'azienda 30.06.2023 da:

- avviamento;
- immobilizzazioni immateriali e materiali
- autorizzazioni, iscrizioni, omologazioni, concessioni, licenze e permessi,
- necessari per il godimento e l'utilizzazione dei beni e per lo svolgimento dell'attività
- denominazioni aziendali e marchi
- contratti attivi e passivi facenti parte dell'Azienda,
- rapporti di lavoro subordinato
- Automezzi e autovetture:
 - n.7 veicoli IVECO;
 - n.1 veicolo PEUGEOT;
 - n. 2 veicoli RENAULT;
 - n.2 veicoli VOLKSWAGEN.

Si precisa che il compendio Aziendale risulta concesso in godimento giusto **contratto d'affitto di azienda in scadenza al 31/12/2027**; all'affittuaria è riconosciuto il **diritto di prelazione** per l'acquisto della suddetta Azienda.

L'aggiudicazione avvenuta in asta sarà da intendersi definitiva solo ed esclusivamente a seguito di autorizzazione e conferma della definitività della stessa da parte degli Organi della Procedura. **Atteso il riconoscimento in favore dell'affittuario del diritto di prelazione all'acquisto del complesso aziendale**, al termine dell'asta il Curatore comunicherà all'affittuario il prezzo di aggiudicazione, le condizioni poste per la cessione, l'identità del potenziale acquirente, i termini e le modalità dell'operazione. L'affittuario potrà esercitare il diritto di prelazione entro e non oltre 20 giorni dalla ricezione della comunicazione da parte del Curatore. Qualora l'affittuario non esercitasse entro il termine di cui sopra il diritto di prelazione, il Curatore provvederà all'aggiudicazione definitiva sulla base delle risultanze di gara. Nel caso in cui l'affittuario eserciti il diritto di prelazione all'acquisto del complesso aziendale, l'affittuario stesso sarà preferito e sostituito al soggetto risultato aggiudicatario all'esito dell'asta. In tal caso l'affittuario sarà comunque tenuto a corrispondere ad Abilio S.p.a. la commissione di gara maturata da quest'ultima nella misura pari al 5% del prezzo di aggiudicazione.

Prezzo base d'asta: € 728.279,00

Offerta minima accettata: € 546.209,00

Rilancio minimo in asta: € 5.000,00

Per dettagli e informazioni relativi allo stato di fatto e di diritto del ramo d'azienda in vendita si rimanda alla perizia di stima, declinando ogni responsabilità di mancata informazione da parte dei soggetti interessati.

Le descrizioni di cui sopra sono fornite a fini puramente informativi; gli eventuali interessati potranno constatare personalmente documentazione relativa ai lotti in vendita e chiedendo ad Abilio S.p.A. di poter direttamente prendere visione di quanto sia utile ai fini della formulazione dell'offerta sotto la propria responsabilità, accedendo agli atti in possesso di Abilio S.p.A., esperendo sopralluoghi presso la sede della società oggetto dell'offerta e raccogliendo le informazioni necessarie, cosicché le offerte presentate abbiano in tali verifiche il proprio fondamento valutativo, con esonero del Curatore e di Abilio S.p.A. da ogni responsabilità al riguardo.

I beni oggetto dell'asta si trovano dislocati in Via Luigi Bay 6 a Piacenza (PC). Per prenderne visione occorre contattare con congruo anticipo, ovvero almeno 5 giorni lavorativi prima della data di scadenza dell'asta Abilio S.p.A. per fissare un appuntamento, salvo diverse indicazioni in pagina d'asta. A tale scopo gli interessati dovranno inviare una richiesta di ispezione all'indirizzo email info@industrialdiscount.com che dovrà indicare:

- a. Il codice dell'asta di interesse;
- b. il soggetto che effettuerà il sopralluogo (con allegato il relativo documento di riconoscimento);
- c. la dichiarazione di effettuare l'ispezione a proprio rischio e pericolo, contestualmente rilasciando manleva nei confronti degli organi della Procedura e di Abilio S.p.A., senza apertura e smontaggio di apparecchiature e/o macchinari e/o impianti;
- d. l'indicazione del proprio indirizzo di posta elettronica al quale Abilio S.p.A. o la Procedura farà pervenire autorizzazione scritta per l'ispezione, che avverrà sotto la vigilanza del personale di Abilio S.p.A. e/o della Procedura ovvero di un delegato (custode).

L'interessato riceverà dal referente di zona una mail con indicata la data, l'ora e l'indirizzo dell'appuntamento. Lo stesso dovrà provvedere a confermare l'appuntamento nelle modalità indicate nella mail, pena l'annullamento della richiesta.

L'interessato dovrà anche firmare e restituire la dichiarazione di effettuare l'ispezione sotto la propria personale responsabilità con contestuale manleva nei confronti degli organi della procedura e di Abilio S.p.A., senza apertura e smontaggio di apparecchiature e/o macchinari e/o impianti;

L'accompagnamento avverrà sotto la vigilanza del personale di Abilio S.p.A. e/o della Curatela ovvero di un delegato incaricato da Abilio S.p.A. o dalla Curatela.

Condizioni di vendita dell'azienda

La cessione avrà luogo a corpo e non a misura e nello stato di fatto o di diritto in cui si trova l'azienda in questione ed i singoli beni che la compongono.

E' preclusa la partecipazione di utenti che per finalità connesse alla vendita intendano esportare tali beni all'estero. Qualora detti soggetti comunque partecipassero alla vendita, il professionista, valutato l'andamento della gara, il valore del bene posto in asta ed il suo prezzo di aggiudicazione, potrà decidere di considerare la partecipazione di detti soggetti come inefficace o, in alternativa, nulla la gara. **E' altresì preclusa la possibilità di rottamare i beni aggiudicati.**

La liquidazione dei singoli beni è disposta quando risulta prevedibile che la vendita dell'intero complesso aziendale, di suoi rami, di beni o rapporti giuridici individuabili in blocco non consenta una maggiore soddisfazione, ai sensi dell'art. 214, co 1 C.C.I.

Eventuali beni strumentali non rispondenti alle normative attualmente vigenti in materia, ove compresi in inventario, verranno considerati oggetto del contratto unicamente quali beni "da rottamare", con esclusione di qualunque responsabilità della Procedura per l'ipotesi di utilizzo degli stessi da parte del cessionario. In particolare, per gli eventuali beni non conformi alle normative sulla sicurezza, privi di marchio CE, è fatto obbligo all'aggiudicatario di procedere, a propria esclusiva cura, onere e rischio, alla loro messa a norma ovvero, nel caso in cui ciò non risulti possibile, al loro smaltimento nelle forme di legge.

Trattandosi di vendita forzata, la stessa avverrà alla condizione “visto e piaciuto” e pertanto non sarà soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità, riduzione del prezzo né attribuiranno il diritto alla risoluzione della vendita nei confronti della procedura concorsuale essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del bene. Gli oneri connessi all'eventuale necessità di adeguamento di macchinari e impianti alle normative di legge resteranno a carico dell'aggiudicatario.

È esclusa ogni garanzia relativa al buon funzionamento dei beni oggetto della presente cessione.

L'aggiudicatario rinuncia, per la stessa formulazione dell'offerta irrevocabile di acquisto, a far valere in futuro nei confronti della procedura concorsuale qualsiasi eccezione, pretesa, richiesta, contestazione in ordine all'identità, alla condizione giuridica, alla qualità, consistenza, sussistenza dei beni oggetto della presente vendita. La Procedura è altresì esonerata da ogni responsabilità per l'esistenza di qualsivoglia diritto di terzi.

L'aggiudicatario esonera il Curatore da qualsiasi responsabilità per danni che si possa provocare all'interno dell'immobile in uso sia a beni che a terzi.

Modalità di presentazione delle offerte e delle cauzioni

La vendita sarà eseguita mediante **PROCEDURA DI VENDITA TELEMATICA CON MODALITA' ASINCRONA** (possibilità di ricezione offerte esclusivamente in via telematica, ex art. 24 D.M. 32/2015).

OFFERTA CON MODALITA' TELEMATICA

1. Le offerte telematiche di acquisto devono pervenire dai presentatori dell'offerta **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 25/11/2026** mediante l'invio all'indirizzo PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, utilizzando esclusivamente il modulo precompilato reperibile all'interno del portale ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it>. L'offerta telematica si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.
2. Il medesimo presentatore può far pervenire per ciascuna gara l'offerta di un solo soggetto. Dopo la prima, le altre offerte sono dichiarate inammissibili. La prima è quella giunta, secondo la ricevuta generata di cui sopra, in data e/o orario antecedente a tutte le altre presentate dallo stesso presentatore.
3. Per partecipare alle aste telematiche, i presentatori dell'offerta devono essere in possesso di una **casella PEC e della firma digitale o PEC per la vendita telematica** a termini dell'art. 12, commi 4 e 5 DM. 32/2015 e devono preventivamente ed obbligatoriamente accedere al portale <http://portalevenditepubbliche.giustizia.it> e procedere come descritto nel “Manuale utente”. Il presentatore dell'offerta telematica deve inserire l'offerta indicando inoltre i dati identificativi del bonifico bancario (codice identificativo dell'operazione) con cui ha **preventivamente proceduto al versamento della cauzione**, nonché l'IBAN per la restituzione della stessa in caso di mancata aggiudicazione del bene immobile.
4. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato ad Abilio S.p.a. - IBAN: IT14N0339512900052001112662 con la seguente causale: **numero della Liquidazione giudiziale, data fissata per l'esame delle offerte, numero del lotto** se sono posti in vendita più lotti, nonché un “nome di fantasia”. Il versamento deve pervenire in tempo utile onde consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto e la generazione della nota contabile bancaria prima dello scadere del termine ultimo per la presentazione delle offerte. La copia della contabile del versamento deve essere **allegata alla busta telematica** contenente l'offerta. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato in tempo utile è causa di nullità dell'offerta.
5. Il presentatore dell'offerta, prima di concludere la presentazione dell'offerta, deve effettuare il pagamento del **bollo digitale** e quindi **firmare digitalmente** l'offerta per la trasmissione della stessa completa e criptata al Ministero della Giustizia.

CONTENUTO DELL'OFFERTA

1. L'offerta deve contenere i dati indicati nell'art. 12 D.M. 32/2015:

a) Se l'offerente è persona fisica: **il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale** (ed obbligatoriamente la partita IVA se l'offerta viene effettuata nell'ambito dell'esercizio di impresa o professione), **la residenza e, se diverso,**

il domicilio, lo stato civile, indirizzo e-mail valido ovvero recapito telefonico (non sarà possibile intestare il compendio a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta. Se l'offerente risulta coniugato in regime di comunione legale dei beni, devono essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare;

b) se l'offerente è una società, la denominazione, la sede legale, il codice fiscale dell'impresa, il nome del legale rappresentante;

c) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

d) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;

e) l'indicazione e descrizione del bene per il quale l'offerta è proposta nonché il numero o altro dato identificativo del lotto;

f) l'indicazione del referente della procedura;

g) la data e ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

h) l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore, a pena d'inefficacia, al prezzo minimo indicato nell'avviso di vendita, unitamente all'IBAN del conto addebitato per la cauzione cui sarà restituita la somma relativa nel caso che il soggetto non risulti aggiudicatario ai sensi dell'art. 12 lett. M del dm 32 del 2015;

i) la dichiarazione che l'offerta è irrevocabile;

l) l'indicazione del termine di pagamento del prezzo che non potrà comunque essere superiore a **30 giorni lavorativi dalla conclusione dell'asta**;

m) l'importo versato a titolo di cauzione per un ammontare pari ad almeno il 10% del prezzo offerto;

n) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione nonché il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui al punto precedente;

o) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata con offerta firmata digitalmente o quello della PEC per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente bando;

p) il recapito di telefonia mobile ove ricevere comunicazione previste dal presente bando;

r) non è ammesso presentare offerte per persona, ente o società da nominare ai sensi dell'art. 579, III comma, c.p.c.

2. Se l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

3. L'offerta per la vendita telematica è redatta e cifrata in forma di documento informatico privo di elementi attivi mediante il software messo a disposizione da parte del gestore della vendita telematica www.venditegiudiziarieitalia.it che fornirà in via automatica i dati necessari per compilare l'offerta telematica.

4. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

5. Potranno essere accettate offerte di acquisto anche se inferiori di non oltre un quarto al prezzo base d'asta.

6. I documenti allegati all'offerta, in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, saranno cifrati mediante il software messo a disposizione dal gestore della vendita www.venditegiudiziarieitalia.it

7. L'offerta è inammissibile se perviene oltre il termine stabilito nel presente avviso di vendita e se l'offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nel presente bando (o se è presentata da un presentatore che ne ha già presentata una nella stessa gara).

Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

Documenti allegati all'offerta

Sono da allegarsi all'offerta telematica:

- copia della contabile del versamento della cauzione;
- copia di documento di identità dell'offerente in corso di validità, anche in ipotesi di c.d. Presentatore dell'offerta;
- se l'offerente intende partecipare in qualità di titolare di impresa individuale: copia della visura e/o certificato camerale dell'impresa non anteriore a tre mesi;
- se l'offerente è minorenne, copia della autorizzazione del Giudice tutelare;
- se l'offerente è una società: copia della visura e/o certificato camerale dell'impresa non anteriore a tre mesi da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri di rappresentanza legale e di offerta;
- qualora l'offerta venga formulata da Presentatore non coincidente con l'offerente, copia della apposita procura (anche in copia per immagine) rilasciata dall'offerente al Presentatore; la procura riporterà che lo stesso ha l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento, e deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, così come prevede l'art. 12, comma 4, del D.M. 26.02.2015 n. 32,
- qualora l'offerta venga formulata da più persone (anche nel caso di coniugi in regime di separazione dei beni), alla stessa deve essere allegata (anche in copia per immagine) apposita procura rilasciata dagli altri offerenti al co-offerente Presentatore; la procura riporterà che lo stesso ha l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento, e deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, così come prevede l'art. 12, comma 4, del D.M. 26.02.2015 n. 32, dovendo inoltre riportare, a pena di esclusione, le rispettive quote dei diritti che ciascuno dei co-offerenti intende acquistare.
- qualora l'offerta venga formulata tramite procuratore legale (Avvocato), copia della apposita procura (anche in copia per immagine) rilasciata dall'offerente e/o dagli eventuali co-offerenti, come descritta ai due punti precedenti, e recante data certa anteriore o pari al termine di scadenza di presentazione delle offerte.

Pagamento della marca da bollo digitale

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica. Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite il servizio "pagamento di bolli digitali", tramite carta di credito o bonifico bancario. Il bollo virtuale non sarà soggetto a restituzione.

Modalità di svolgimento della gara asincrona

1. Sul portale www.venditegiudiziarieitalia.it, è attivo un link per richiamare il modulo web offerta telematica che permette di compilare un'offerta e di partecipare alla vendita telematica.
2. L'offerta pervenuta è automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita.
3. Abilio S.p.a., in nome e per conto del Gestore della vendita www.venditegiudiziarieitalia.it, almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita: verifica le offerte formulate e la correttezza e completezza delle informazioni e dei documenti richiesti; verifica l'effettivo accredito dell'importo della cauzione; procede conseguentemente all'abilitazione dei partecipanti che hanno presentato offerte valide per la gara che verrà svolta nel portale www.venditegiudiziarieitalia.it.
4. Difatti l'ammissione degli offerenti alle operazioni di vendita sul portale www.venditegiudiziarieitalia.it è subordinata al rispetto dei requisiti di identificazione del richiedente, dell'offerta incluso il versamento della cauzione, come indicato nel presente avviso di vendita.
5. Il gestore della vendita telematica www.venditegiudiziarieitalia.it, almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata, indicato dall'offerente che ha trasmesso l'offerta in via telematica valida, le credenziali per l'accesso alla vendita e un invito a connettersi ad esso e ad accedere con le proprie credenziali. Un estratto di tale invito è trasmesso dal gestore a mezzo SMS al recapito di telefonia mobile indicato dall'offerente.

6. In caso di un'unica offerta valida, il celebrante **pronuncerà l'aggiudicazione in favore dell'unico offerente**. In caso di pluralità di offerte criptate valide si procederà con la gara tra tutti gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Se non possa individuarsi un maggior offerente perché tutte le offerte risultino di eguale importo, aggiudicherà il bene a favore di **chi risulterà aver trasmesso per primo** l'offerta in base alle risultanze telematiche acquisite. Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente o al maggior offerente o al primo offerente, **anche se off line**.
7. L'offerente visualizzerà "Asta in fase di avvio" in attesa dell'inizio delle operazioni di vendita.
8. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide.
9. L'asta asincrona si svolge sul sito www.venditegiudiziarieitalia.it il giorno **26/11/2026 dalle ore 11:00** e seguenti e avrà una **durata di 2 ore**, salvo la presentazione di ulteriori rilanci.
10. Se per l'acquisto del medesimo bene risulteranno presentate più offerte valide, si procederà a **gara sulla base dell'offerta più alta**.
11. Il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.
12. Per garantire la massima competitività e assicurare il massimo realizzo alla Procedura, le aste sono soggette alla regola del "Time Extension"; ciò significa che se il potenziale acquirente inserisce un'offerta durante gli ultimi 60 secondi di gara, la conclusione dell'asta viene prolungata per ulteriori 60 secondi, dando così modo ai concorrenti di rilanciare. Per tale ragione, non è possibile stabilire un orario di chiusura certo per le aste.
13. Se la gara non potrà avere luogo per mancanza di adesione degli offerenti, il celebrante **pronuncerà l'aggiudicazione in favore del maggiore offerente**. Se non possa individuarsi un maggior offerente perché tutte le offerte risultino di eguale importo, aggiudicherà il bene a favore di **chi risulterà aver trasmesso per primo** l'offerta in base alle risultanze telematiche acquisite. Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente o al maggior offerente o al primo offerente, **anche se off line**.
14. La **gara asincrona telematica sarà dichiarata conclusa** quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte telematiche migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene. L'offerta benché irrevocabile non dà di per sé diritto all'acquisto.
15. A seguito dell'aggiudicazione **non saranno prese in considerazione** successive offerte in aumento, salvo quanto previsto dall'art. 217, co 1, C.C.I. All'esito dell'asta il gestore della vendita telematica www.venditegiudiziarieitalia.it invierà all'aggiudicatario conferma dell'avvenuta aggiudicazione.
16. L'aggiudicazione sarà da intendersi definitiva ad avvenuto integrale pagamento del prezzo, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dall'art. 217, co 1, C.C.I.
17. Ai sensi dell'art. 217 comma 1 C.C.I., il Giudice Delegato può, fino alla data di perfezionamento della vendita, sospendere le operazioni di vendita qualora ricorrano gravi e giustificati motivi, ovvero, entro dieci giorni dal deposito nel fascicolo informatico della documentazione inerente gli esiti della procedura, impedire il perfezionamento della vendita stessa quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello ritenuto congruo. Se il prezzo offerto è inferiore, rispetto al prezzo base d'asta, in misura non superiore ad un quarto, il giudice delegato può impedire il perfezionamento della vendita in presenza di concreti elementi idonei a dimostrare che un nuovo esperimento di vendita possa consentire, con un elevato grado di probabilità, il conseguimento di un prezzo perlomeno pari a quello stabilito.
18. Nel caso in cui il termine di pagamento indicato nell'offerta sia inferiore a quello di cui all'ordinanza di vendita, detto termine dovrà essere rispettato dall'aggiudicatario per il pagamento del "saldo prezzo" a pena di decadenza.
19. La proprietà del bene ed i conseguenti oneri saranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario dalla data di efficacia dell'atto di trasferimento.

Adempimenti successivi all'aggiudicazione

Il prezzo di aggiudicazione, oltre oneri di legge collegati – al netto della cauzione versata - dovrà essere versato, per l'intero, alla procedura mediante bonifico bancario intestato alla Liquidazione Giudiziale n. 17/2025 – IBAN: IT67V0538711403000049460237 **entro e non oltre 30 giorni lavorativi dalla conclusione dell'asta**.

Tutti gli oneri fiscali e legali relativi alla cessione dei beni sono a completo carico dell'aggiudicatario e sono da saldare entro i termini indicati.

Quanto alla commissione pari al 5 % del prezzo di aggiudicazione del lotto ad Abilio S.p.A., essa dovrà essere versata entro e non oltre lo stesso termine previsto per il pagamento del prezzo di aggiudicazione direttamente a mezzo Bonifico Bancario intestato a Abilio S.p.A., alle coordinate bancarie che verranno successivamente comunicate. Nel caso di vendita di beni ricadenti negli obblighi di adeguata verifica dettati dalla normativa antiriciclaggio, il pagamento del compenso di salvo il diritto per Abilio S.p.A. di richiedere il pagamento delle commissioni maturate, dovrà avvenire da conto corrente intestato al medesimo soggetto aggiudicatario e intrattenuto su istituto di credito italiano. La corresponsione delle commissioni rappresenta condizione necessaria per il perfezionamento della vendita.

Trattandosi di cessione di complesso aziendale, la vendita avrà tutti gli effetti di legge – salvo buon fine dei pagamenti nei termini sopra indicati – solo a seguito di stipula di atto notarile a firma di un Notaio a scelta della Curatela.

La cessione del complesso aziendale è soggetta ad imposta di registro che dovrà essere versata dall'aggiudicatario in aggiunta al prezzo di aggiudicazione unitamente a tutti gli altri oneri fiscali ed accessori di qualsiasi tipo e genere inerenti e collegati alla cessione dell'azienda quali, a mero titolo esemplificativo, onorari e diritti notarili, trascrizioni catastali, trascrizioni nei pubblici registri, diritti camerali, imposta di bollo, imposta di registro, imposta sul valore aggiunto, etc., che saranno posti integralmente a carico dell'aggiudicatario.

All'aggiudicatario, qualora necessario, potrà essere richiesto, a titolo di controprova, di esibire documentazione attestante il pagamento del prezzo di vendita, delle commissioni, e delle ulteriori spese ed oneri collegati.

L'aggiudicatario non potrà procedere al ritiro dei beni aggiudicati sino a quando non risulteranno integralmente corrisposti il prezzo di aggiudicazione in favore della Procedura e le commissioni di vendita dovute ad Abilio. Il ritiro dei beni sarà autorizzato esclusivamente a seguito della verifica dell'avvenuto pagamento di entrambe le predette somme.

In caso di mancato pagamento nei termini per fatto o colpa dell'aggiudicatario, e/o di mancata stipula nei termini prescritti, l'aggiudicatario si intenderà decaduto dall'aggiudicazione e il Curatore procederà all'incameramento della cauzione versata, a titolo di penale, oltre alla condanna al pagamento della differenza tra il prezzo offerto e quello che verrà ricavato dalla vendita successivamente positivamente conclusasi, al netto della cauzione versata, salvo il diritto per Abilio S.p.A. di richiedere il pagamento delle commissioni maturate.

In tal caso, il Curatore potrà, a suo insindacabile giudizio, indire un nuovo esperimento, ovvero, dar luogo all'aggiudicazione a favore del soggetto che abbia presentato la seconda offerta di importo più elevato rispetto a quella formulata dall'aggiudicatario decaduto.

L'aggiudicatario inadempiente verrà cancellato dal sito con impossibilità di partecipare ai successivi esperimenti.

Ritiro dei beni mobili

In seguito al pagamento integrale del prezzo di vendita, delle commissioni d'asta e dei costi di gestione del lotto ed eventuale export deposit, i lotti saranno messi a disposizione dell'aggiudicatario e dovranno essere ritirati entro 30 (trenta) giorni a partire dalla e-mail di convocazione contenente la data, l'orario ed il luogo di ritiro del/i bene/i aggiudicato/i. Si segnala che l'onere dovuto per la gestione del ritiro è quantificato in € 900,00 oltre oneri di legge ed è a carico dell'aggiudicatario;

Le operazioni di ritiro avverranno a cura e sotto l'esclusiva responsabilità dell'aggiudicatario e con organizzazione dei mezzi e del personale a proprio carico.

Prima di procedere con le operazioni di ritiro è possibile concordare un appuntamento con gli incaricati di Abilio S.p.A., compatibilmente con la loro disponibilità, per un sopralluogo preventivo al ritiro, previo pagamento della somma di € 300,00 per ogni accesso richiesto. Si precisa che l'espletamento di un eventuale sopralluogo preventivo non comporta una variazione dei termini di ritiro come sopra indicati.

Le operazioni di ritiro saranno coordinate da Abilio S.p.A., che si occuperà, tramite proprio incaricato ovvero anche delegando società partecipate e/o terzi, esclusivamente di aprire e chiudere i locali per conto della procedura e a presenziare in loco; verranno, quindi, assegnati all'acquirente una giornata ed un orario in cui potrà effettuare il ritiro, il quale si svolgerà nella data ed orario indicati nella mail di convocazione e, in ogni caso, dal lunedì al venerdì nelle seguenti fasce di orario: 09:00 – 13:00/14:00-18:00.

Nel caso in cui l'aggiudicatario, ovvero l'eventuale soggetto terzo incaricato del ritiro, dovesse presentarsi in ritardo

rispetto l'orario indicato nella mail di convocazione, verrà imputata all'aggiudicatario, a titolo di rimborso, una somma pari ad € 30,00 per ogni ora di ritardo.

Nel caso in cui le operazioni dovessero prolungarsi oltre le giornate prefissate per il ritiro, l'aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento di un costo extra pari ad € 300,00 per ogni giornata aggiuntiva.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non potesse provvedere al ritiro nel giorno e nell'ora indicati, l'aggiudicatario potrà richiedere di essere ammesso a ritirare, eccezionalmente e compatibilmente agli impegni pregressi dell'incaricato alla supervisione al ritiro, in giornate ed orari diversi da quelli programmati per il singolo esperimento; in tal caso, verrà richiesto un rimborso giornaliero dell'importo di euro 300,00.

Qualsiasi modifica a quanto sopra dovrà essere necessariamente pre-concordata con il referente di zona indicato sulla pagina dell'asta.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non comunichi l'impossibilità di procedere con il ritiro nella data concordata con un preavviso di almeno 72 h, lo stesso sarà tenuto a pagare una penale pari ad € 300,00, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

Il mancato rispetto del termine ultimo per il ritiro, determinato in 30 (trenta) giorni dalla mail di convocazione inviata, comporterà l'applicazione all'aggiudicatario della penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo. Inoltre, decorso il termine di 30 giorni dalla mail di convocazione senza che l'aggiudicatario abbia provveduto al ritiro dei beni aggiudicati, sarà trasferito a suo esclusivo carico ogni rischio per il perimento o il danneggiamento dei beni, anche nel caso in cui lo stesso decidesse di avvalersi dell'opera di un vettore o di uno spedizioniere.

Se poi il ritardo dovesse protrarsi oltre 10 giorni dalla scadenza del termine per il ritiro dei beni aggiudicati, la vendita si intenderà automaticamente risolta e la Procedura potrà trattenere le somme versate dall'aggiudicatario inadempiente a titolo di penale risarcitoria e disporre una nuova vendita del bene aggiudicato (oppure smaltire i beni al fine di liberare i locali della procedura), addebitando altresì all'aggiudicatario inadempiente l'eventuale differenza tra il minor prezzo della nuova vendita e quello dell'aggiudicazione non adempiuta.

È posto integralmente a carico dell'aggiudicatario ogni eventuale onere di smontaggio, distinta delle parti e componenti dei macchinari acquistati, nonché ogni onere di bonifica da oli, liquidi speciali o altri materiali, che impongano specifici obblighi di smaltimento, oltre alla rimozione dei beni dal luogo in cui allo stato si trovano e trasporto a destinazione. Sarà altresì onere dell'aggiudicatario (o della ditta da questi delegata), la caratterizzazione dei rifiuti con attribuzione del codice CER e conseguente smaltimento nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa (L. 152/2006).

Nella pagina del lotto potranno essere previsti ulteriori oneri a carico dell'aggiudicatario. A mero titolo di esempio nel caso lo smontaggio dei beni andasse a modificare lo stato dei luoghi, potrà essere previsto il ripristino degli stessi con costi e oneri a carico dell'aggiudicatario e richiesta di relativa documentazione che indichi la tipologia dei materiali usati per tale ripristino.

Nel caso in cui l'aggiudicatario si avvalga di soggetti terzi da lui incaricati al ritiro dei beni, sarà necessario rispettare le seguenti condizioni:

- a) il personale incaricato del ritiro o le ditte designate a tal fine dovranno preventivamente consegnare apposita delega al ritiro sottoscritta e timbrata dall'aggiudicatario;
- b) l'aggiudicatario o le ditte terze incaricate del ritiro risponderanno solidalmente per i danni cagionati a persone o cose durante le operazioni di ritiro dei beni;

Prima del ritiro della merce, su richiesta specifica del Curatore/Liquidatore, ad integrazione e/o specifica delle condizioni di modalità e termine di consegna, l'aggiudicatario dovrà presentare idonea documentazione comprovante il rispetto della normativa di sicurezza per il personale impiegato al ritiro e qualsiasi altra documentazione prevista dalla legislazione di riferimento in materia di sicurezza in genere anche con particolare riferimento ai mezzi impiegati ed al rispetto di tutta la normativa in tema di smaltimento di rifiuti pericolosi qualora si rendesse necessario (A titolo esemplificativo e a seconda della tipologia dei lotti aggiudicati da ritirare saranno richiesti: a) Documento Valutazione Rischi (DVR), b) Piano Operativo di Sicurezza (POS), formazione, informazione, competenze specifiche ed idoneità al lavoro degli addetti alle operazioni di smontaggio, rimozione e trasporto anche per i lavori in quota, c) Documento Unico

di Regolarità Contributiva (DURC), d) Certificazione camerale di iscrizione al R.I. per la specifica attività.). Sarà cura e onere dell'aggiudicatario verificare che i terzi incaricati soddisfino i requisiti sopra indicati.

Disposizioni finali

La cessione avverrà con "Clausola degli effetti tipici correlati alle vendite giudiziarie".

La gara e la ricezione di eventuali offerte non comportano per le procedure alcun obbligo di stipula dell'atto nei confronti degli offerenti e per costoro non determineranno alcun affidamento, né diritti, nemmeno risarcimento danni né pretesa contraria a previsioni di legge inderogabili, costituendo l'avviso un mero invito ad offrire e non offerta al pubblico ex art. 1336 c.c.

Nella presente procedura di scelta del contraente, avente natura coattiva a tutti gli effetti, trovano integrale applicazione le disposizioni di cui agli artt. 214, 215, 216 e 217 C.C.I..

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia alle norme del codice di procedura civile in tema di vendita giudiziaria in quanto compatibili.

Abilio S.p.A. garantisce la sicurezza e la riservatezza di tutte le sessioni di asta.

Gli organi della procedura si riservano, a proprio insindacabile giudizio e senza obbligo di motivazione, di:

- prorogare, anche in corso d'asta, il termine di scadenza dell'esperimento di vendita;
- modificare il metodo di vendita, ovvero in blocco o per singoli lotti;
- modificare i termini e/o le modalità di ritiro (anche in conseguenza dello stato dei luoghi in cui i beni si trovano);
- accettare pagamenti pervenuti oltre il termine indicato nel presente documento e, comunque, non oltre 10 giorni lavorativi;
- poter sospendere ovvero interrompere definitivamente la procedura di aggiudicazione in qualsiasi momento; quindi, nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non sia possibile effettuare l'aggiudicazione, nessun tipo di risarcimento o spesa verrà riconosciuto agli offerenti sia dalla Procedura che da Abilio S.p.A..

Qualora le disposizioni contenute nelle "Condizioni generali di vendita per le aste on-line" e quelle contenute nel presente "Regolamento di vendita" siano in reciproco conflitto, quanto stabilito nel "Regolamento di vendita" prevale su quanto stabilito nelle "Condizioni generali di vendita per le aste on-line".

Qualora una o più clausole del presente "Regolamento di vendita" siano dichiarate o siano da considerarsi invalide o inefficaci, le altre clausole rimarranno valide ed efficaci e la clausola invalida o inefficace sarà sostituita, ove possibile, dalla corrispondente disposizione di legge.

Abilio S.p.A. agisce in qualità di mera intermediaria fornendo una piattaforma di commercio che offre ai propri utenti la possibilità di presentare le offerte per le aste qui pubblicate. Abilio S.p.A.:

- non ha il possesso dei beni messi in vendita o venduti attraverso la piattaforma;
- non trasferisce la proprietà degli oggetti dalla Procedura all'acquirente;
- non è responsabile del contenuto di quanto pubblicato sul portale, in quanto tutte le informazioni e le immagini relative ai beni oggetto di vendita sono meramente rappresentative ed indicative essendo sempre consigliato il sopralluogo quale attività prodromica alla presentazione della propria offerta da parte dell'interessato;
- non è coinvolta nella compravendita, che si svolge esclusivamente tra venditori e acquirenti: Il contratto di compravendita si conclude, quindi, direttamente tra gli acquirenti e gli Organi della Procedura.

CREMONA, li 14/09/2026

Il Curatore

Dott. 

